



GESTIONE FONDO GORIZIA  
CAMERA DI COMMERCIO  
VENEZIA GIULIA TRIESTE GORIZIA

**Determinazione del Segretario Generale n. 9/FG/SG del 26 agosto 2019**

**OGGETTO: Affidamento per consulenza legale. Determinazioni.**

Il Segretario Generale,

richiamata la deliberazione n. 33/FG del 29 aprile 2019 con la quale la Giunta stabiliva di [omissis];

richiamata la deliberazione n. 56/FG del 25 luglio 2019;

considerato che il professor Alberto Felice De Toni è stato Rettore dell'Università degli Studi di Udine dal 2013 fino al 2019. E' attualmente Presidente della Fondazione CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) dal 2019. Ha conseguito la laurea magna cum laude in Ingegneria Chimica e il Dottorato di Ricerca in Scienza dell'Innovazione Industriale presso l'Università di Padova. Attualmente è professore ordinario di Ingegneria Economico-Gestionale e insegna "Organizzazione della Produzione" e "Gestione dei Sistemi Complessi" nel corso di Laurea di Ingegneria Gestionale, Presidente dell'Organismo di Vigilanza del CINECA, Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance dell'Istituto Superiore della Sanità, Direttore Scientifico di CUOA Business School e membro dello Strategic Steering Committee del EUI (European University Institute).

È stato Preside della Facoltà di Ingegneria, Presidente dell'Associazione Italiana di Ingegneria Gestionale, Presidente della Commissione Nazionale del MIUR per la riorganizzazione dell'Istruzione Tecnica e Professionale, Presidente dell'Agenzia per lo Sviluppo Economico della Montagna del Friuli Venezia Giulia, Vice Presidente di Area Science Park di Trieste e Membro del Comitato Tecnico-Scientifico per la diffusione della cultura scientifica.

È autore di oltre 300 pubblicazioni scientifiche nazionali e internazionali e le principali aree di ricerca sono: Organizzazione della Produzione, Gestione dell'Innovazione e Gestione della Complessità;

precisato che l'autorità giudiziaria ha citato un estratto della pubblicazione del professor Alberto Felice De Toni dal titolo "Sistemi di gestione della produzione" e che, pertanto, tale esperto risulta sicuramente il più idoneo ad esprimersi nel merito degli aspetti della problematica inerenti la materia dell'ingegneria gestionale della produzione;

vista l'autorizzazione dd. 18 luglio 2019 concessa dall'Università degli Studi di Udine al prof. Alberto Felice De Toni per lo svolgimento di attività esterne, nello specifico quella di cui in parola;

considerato che l'avvocato Fabio Padovini, è ordinario di diritto civile presso l'Università di Trieste; è membro di comitati editoriali e della direzione di numerose riviste nel settore privatistico. E' socio dell'Associazione Civilisti Italiani, del cui consiglio direttivo è stato membro per nove anni, ed è tra i maggiori esperti di diritto civile italiani. Testimoni ne sono oltre che i numerosi incarichi di ordine accademico anche le numerosissime pubblicazioni dello stesso in materia;



GESTIONE FONDO GORIZIA  
CAMERA DI COMMERCIO  
VENEZIA GIULIA TRIESTE GORIZIA

Segue Determinazione del Segretario Generale n. 9/FG/SG del 26 agosto 2019

precisato, altresì, che la Camera di Commercio si è avvalsa in passato già dell'esperienza del professor Padovini e se ne sta avvalendo anche attualmente, rinvenendo soddisfazione assoluta nella competenza e nell'elevatissima professionalità dimostrate dallo stesso;

precisato che l'esame della problematica evidenziata dall'Autorità giudiziaria: [omissis], inerisce – logicamente - la natura giuridica del Fondo Gorizia e quella dei Regolamenti e Bandi con i quali lo stesso opera: appare necessario, fondamentale e indispensabile, disporre anche di un parere di un esperto di diritto amministrativo che, però, conosca il Fondo Gorizia e la cui competenza possa essere, quindi, immediatamente indirizzata a verificare la questione esplicitata, senza investire risorse ulteriori per comprendere la natura del Fondo Gorizia;

specificato che la problematica in parola riveste aspetti non solo inerenti la materia dell'ingegneria gestionale della produzione e del diritto civile, ma anche del diritto amministrativo. Ambiti, questi, congiunti, da coniugare con il caso di specie che, per la specificità evidenziata, esulano da ogni competenza della Giunta stessa, nonché del Segretario Generale e dell'Ufficio del Fondo Gorizia;

considerato che l'esperto che, in assoluto, ha conoscenza profonda e puntuale di diritto amministrativo e dell'Istituto del Fondo Gorizia, del modo di operare e delle dinamiche giuridiche che lo regolano, anche perché è stato Presidente della Camera di Commercio tra il 1986 e il 1998, anni determinanti per l'inquadramento nella normativa comunitaria del Fondo Gorizia, è l'avv. Enzo Bevilacqua. Egli, oltre ad avere contezza di ogni modifica legislativa e operativa che ha interessato il Fondo Gorizia, ne conosce ogni minima sfumatura, oltre che perfettamente le dinamiche che lo hanno portato ad operare nelle modalità attuali. La sua professionalità e profondissima competenza giuridica in ambito di diritto amministrativo completano la sua figura quale fondamentale nell'elaborazione di un parere nel merito della questione;

vista la richiesta di preventivo di data 4 luglio 2019 inviata ai tre esperti in data 5 luglio 2019 - giusto protocollo n. 1578/FG;

considerato, alla luce di tali esperienze e degli incarichi rivestiti dai tre esperti, che tali professionalità siano assolutamente adeguate e corrispondenti a quelle deputate a confortare una così delicata e complessa decisione della Giunta Camerale Integrata, così come richiesto dall'autorità giudiziaria per le motivazioni espresse nella deliberazione di giunta già citata e sottoposta a riservatezza;

visti i riscontri positivi degli stessi in termini di accettazione in caso di eventuale affidamento dell'incarico e il preventivo, ammontanti, ciascuna, ad euro 9.000,00 (IVA e cassa di previdenza, ove applicabili, escluse);

vista la natura di consulenza legale, di tali incarichi, necessaria per supportare la Giunta Camerale nell'assumere una decisione che, alla luce degli atti ricevuti, riverbera i suoi aspetti anche in ambito giudiziario;

atteso che l'incarico ai tre esperti succitati, per analogia, rientra fra i casi previsti dall'art. 17, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ovvero: "Le disposizioni del presente codice non



GESTIONE FONDO GORIZIA  
CAMERA DI COMMERCIO  
VENEZIA GIULIA TRIESTE GORIZIA

Seque Determinazione del Segretario Generale n. 9/FG/SG del 26 agosto 2019

si applicano agli appalti e alle concessioni di servizi: [...] d) concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali:

1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni:

1.1) in un arbitrato o in una conciliazione tenuti in uno Stato membro dell'Unione europea, un Paese terzo o dinanzi a un'istanza arbitrale o conciliativa internazionale;

1.2) in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali;

2) consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1), o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni;

3) servizi di certificazione e autenticazione di documenti che devono essere prestati da notai;

4) servizi legali prestati da fiduciari o tutori designati o altri servizi legali i cui fornitori sono designati da un organo giurisdizionale dello Stato o sono designati per legge per svolgere specifici compiti sotto la vigilanza di detti organi giurisdizionali;

5) altri servizi legali che sono connessi, anche occasionalmente, all'esercizio dei pubblici poteri; [...]"

considerato il preventivo degli stessi assolutamente congruo: si consideri che il valore della pratica sulla quale esprimere, ciascuno per la sua parte, un autorevole parere, è di circa € 1,5 milioni;

confermate le argomentazioni in ordine all'opportunità e necessità, in considerazione della complessità e delicatezza della materia, con particolare riferimento all'argomento sul quale l'autorità giudiziaria chiede che la Giunta si esprima, implicanti oltre che problematiche di ingegneria industriale anche giuridiche specifiche, legate alla gestione speciale del Fondo Gorizia, di garantire alla Giunta un adeguato supporto specialistico legale in relazione alle procedure di sua competenza;

considerato che l'utilizzo del supporto tecnico/legale specialistico, nel caso di specie, appare necessario e fondamentale, al fine di consentire all'Ente di avvalersi di professionalità particolarmente qualificate non presenti all'interno dell'ente come già specificato nel contesto della deliberazione n. 33/FG del 29 aprile 2019;

atteso che, per le motivazioni ampiamente espresse più sopra, ciascuno dei tre esperti:

- il prof. Alberto Felice De Toni;

- il prof. Fabio Padovini;

- l'avv. Enzo Bevilacqua;

risulta attualmente possedere, anche per esperienza diretta (nel caso del prof. Padovini e dell'avv. Bevilacqua) e non solo sulla base del contenuto dei curricula professionali, una più che adeguata esperienza, competenza e professionalità, in relazione agli specifici requisiti professionali e agli specifici ambiti di attività oggetto del presente affidamento tali da consentire l'esecuzione del servizio di cui trattasi con particolare competenza e coerenza rispetto agli obiettivi prefissati;



GESTIONE FONDO GORIZIA  
CAMERA DI COMMERCIO  
VENEZIA GIULIA TRIESTE GORIZIA

Segue Determinazione del Segretario Generale n. 9/FG/SG del 26 agosto 2019

verificato che i profili professionali prescelti sono rispondenti all'interesse pubblico che l'Ente camerale intende perseguire mediante l'affidamento di tale appalto;

atteso che la durata del presente incarico professionale è prevista in mesi TRE, ovvero indicativamente dal 1°/9/2019 al 30/11/2019;

ritenuto pertanto determinata la quantificazione del valore dell'offerta per l'acquisizione del servizio di cui trattasi, pari ad:

- € 9.000,00 (IVA e cassa di previdenza escluse) per il parere che fornirà il prof. Alberto Felice De Toni;

- € 9.000,00 (IVA e cassa di previdenza escluse) per il parere che fornirà il prof. Fabio Padovini

- € 9.000,00 (IVA e cassa di previdenza escluse) per il parere che fornirà l'avv. Enzo Bevilacqua;

avuto presente che gli elementi essenziali che identificano il servizio di cui trattasi saranno contenuti e disciplinati in un preciso schema di scrittura privata (lettera/contratto) di conferimento incarico professionale;

visti gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

ritenuto, ai sensi dell'art. 31 del Codice ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, ed al Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, di nominare responsabile del procedimento il dott. Pierluigi Medeot, Segretario Generale, che dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i., di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento;

acquisiti i CIG: ZE3298E7A7, ZD9298E7E6 e Z32298E7FD;

ritenuto di affidare - giuste motivazioni succitate - l'incarico professionale al prof. Alberto Felice De Toni, per un valore pari a € 9.000,00 (IVA e cassa di previdenza escluse), finalizzato a fornire un parere "pro veritate" in materia di ingegneria gestionale della produzione, atto a garantire alla Giunta Camerale Integrata il giusto supporto nel deliberare in merito alla [omissis];

ritenuto di affidare - giuste motivazioni succitate - l'incarico professionale al prof. Fabio Padovini, per un valore pari a € 9.000,00 (IVA e cassa di previdenza escluse), finalizzato a fornire un parere "pro veritate" in materia di diritto civile, atto a garantire alla Giunta Camerale Integrata il giusto supporto nel deliberare in merito alla [omissis];

ritenuto di affidare - giuste motivazioni succitate - l'incarico professionale all'avv. Enzo Bevilacqua, per un valore pari a € 9.000,00 (IVA e cassa di previdenza escluse), finalizzato a fornire un parere "pro veritate" in materia di diritto amministrativo, atto a garantire alla Giunta Camerale Integrata il giusto supporto nel deliberare in merito alla [omissis];

valutati pertanto i risultati dell'istruttoria quali sopra indicati;



**determina**

1. di affidare - per le motivazioni esposte nella parte narrativa del presente provvedimento - l'incarico professionale al prof. Alberto Felice De Toni, per un valore pari a € 9.000,00 (IVA e cassa di previdenza escluse), finalizzato a fornire un parere "pro veritate" in materia di ingegneria gestionale della produzione, atto a garantire alla Giunta Camerale Integrata il giusto supporto nel deliberare in merito alla [omissis];

2. di affidare - per le motivazioni esposte nella parte narrativa del presente provvedimento - l'incarico professionale al prof. Fabio Padovini, per un valore pari a € 9.000,00 (IVA e cassa di previdenza escluse), finalizzato a fornire un parere "pro veritate" in materia di diritto civile, atto a garantire alla Giunta Camerale Integrata il giusto supporto nel deliberare in merito alla [omissis];

3. di affidare - per le motivazioni esposte nella parte narrativa del presente provvedimento - l'incarico professionale all'avv. Enzo Bevilacqua, per un valore pari a € 9.000,00 (IVA e cassa di previdenza escluse), finalizzato a fornire un parere "pro veritate" in materia di diritto amministrativo, atto a garantire alla Giunta Camerale Integrata il giusto supporto nel deliberare in merito alla [omissis];

4. di dare atto che l'importo complessivo di ciascun contratto per il servizio in oggetto, si riferisce all'intero periodo contrattuale come individuato nelle premesse, ovvero per un arco temporale dal 1°/9/2019 al 30/11/2019, è pari ad un onere presunto massimo di € 27.000,00 (IVA e cassa di previdenza escluse);

5. di dare atto che modalità, termini e condizioni per l'espletamento del servizio di cui ai punti 1, 2 e 3 del deliberato troveranno regolamentazione nella scrittura privata (lettera/contratto) per conferimento incarico professionale, anche quanto alle forme del necessario coordinamento e della più opportuna integrazione fra i tre pareri, allo scopo di acquisire strumenti utili alle deliberazioni che dovranno essere assunte dalla Giunta Camerale Integrata.

6. di dare atto che la spesa relativa al servizio oggetto del presente provvedimento, quantificata per l'annualità 2019 di bilancio in € 39.396,24 (IVA e cassa di previdenza incluse), sarà registrata a peso del budget direzionale 2019, conto 325040, "spese per consulenti ed esperti" cdc A001.

Alcune parti della presente determinazione sono state dichiarate riservate (testo in stile corsivo) nel rispetto della natura dell'argomento trattato giusta norma in materia.

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Pierluigi Medeot



GESTIONE FONDO GORIZIA  
CAMERA DI COMMERCIO  
VENEZIA GIULIA TRIESTE GORIZIA

Segue Determinazione del Segretario Generale n. 9/FG/SG del 26 agosto 2019

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii)